SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	
"TR01a" – via Sinalunga"	
Repertorio n	
COMUNE DI SINALUNGA	
Provincia di Siena	
Il giorno del mese di dell'anno in Sinalunga (SI), nella	
Sede del Palazzo Comunale, Ufficio del, in Piazza, n, avanti a	
me, in qualità di del Comune di Sinalunga (SI), in tale qualità	
autorizzato, ai sensi dell'art, comma, lett, dele s. m. ed i., a	
ricevere il presente atto nell'interesse del Comune stesso ai sensi delle vigenti norme in	
materia, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i comparenti rinunziato di comune	
accordo e con il mio consenso,	
SONO PRESENTI	
- l'arch nato a il domiciliato per la propria	
funzione presso la sede comunale, non in proprio, ma in qualità di Funzionario Responsabile	
dell'Area Governo del Territorio del Comune di Sinalunga, di seguito indicato come	
"Comune", con sede in Sinalunga, Piazza Garibaldi 43, P.IVA 00307080523 - C.F.	
81001930528, che qui interviene in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente che	
rappresenta, nominato con decreto del Sindaco del Comune di Sinalunga n. 20 del	
24.07.2019;	
- i Signori:	
(C.F) nato a il e residente in Via	
(C.F) nato a il e residente in Via	
·	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
;	
di seguito denominati "Soggetti Attuatori";	
Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io sono	
personalmente certo, premettono quanto segue:	
PREMESSO:	
che i Soggetti Attuatori, come sopra rappresentati, sono proprietari a titolo esclusivo	
dei terreni posti in Sinalunga, distinti al Catasto Terreni del Comune di Sinalunga al	
foglio n. 51, mappali n. 1339, 260, 646, 92;	
che il vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Sinalunga, approvato con	
deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31/03/2016, e divenuto efficace	
decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT, avvenuta in	
data 11/05/2016, classifica i suddetti terreni, o parte di essi, in area di trasformazione	
"TR01a" da attuarsi tramite Piano Attuativo, disciplinato dall'art. 13 delle Norme	
Tecniche di Attuazione e dalla specifica scheda normativa TR01a, che ne definisce il	
perimetro, le destinazioni d'uso, il dimensionamento e le disposizioni specifiche come	
di seguito sinteticamente riportato:	
Superficie Territoriale: 8460 mq	
Indice di utilizzazione fondiaria: 0,12	
SUL: 1015 mq a destinazione d'uso residenziale	
- che con nota prot. n, successivamente integrata con note prot. n.	
, i Soggetti Attuatori hanno inoltrato al Comune una proposta di	
Piano Attuativo relativo a detta area di trasformazione;	
che tale proposta contiene, inoltre, la rappresentazione schematica delle seguenti	
opere di urbanizzazione:	
TAV.4 – Opere di urbanizzazione primaria (fognatura bianca, fognatura)	
Pagina 2 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
nera e adduzione idrica)	
TAV.5 - Opere di urbanizzazione primaria (illuminazione pubblica,	
elettrodotto, metanodotto, linea telefonica e connessione dati)	
TAV.7 – Verifiche standards urbanistici	
Computo metrico estimativo delle OO.UU. primaria	
Che l'area interessata dal suddetto Piano Attuativo, individuata al Catasto Terreni del	
Comune di Sinalunga nel Foglio 51, mappale 1355 è di proprietà del Comune di	
Sinalunga	
– che un'area del Piano Attuativo, individuata al Catasto Terreni del Comune di	
Sinalunga al Foglio 51, mappale 646, si sovrappone ad un'area destinata a parcheggi	
pubblici, facente parte di un precedente progetto convenzionato, approvato con	
deliberazione e del Consiglio Comunale n. 56 del 28 giugno 1995 e successiva	
deliberazione della Giunta Comunale n. 419 del 3 agosto 1995, e realizzato dalla	
stessa ditta Bruni Giorgio & Ivo S.r.l Il suddetto progetto prevedeva la realizzazione	
di un edificio destinato ad autorimesse private (denominato "blocco A"), con	
soprastante parcheggio pubblico a raso, da cedere gratuitamente al Comune di	
Sinalunga, e la realizzazione di un secondo edificio (denominato "blocco B"),	
anch'esso destinato ad autorimesse private. Nella relativa convenzione, stipulata in	
data 05 dicembre 1995 veniva stabilito che era fatto obbligo alla ditta Bruni Giorgio &	
Ivo S.r.l., di realizzare solo la parte a monte ("blocco A"), mentre in assenza di	
realizzazione del "blocco B", questa avrebbe dovuto cedere gratuitamente al Comune	
di Sinalunga l'area relativo al blocco non realizzato, completa della sola inghiaiatura;	
Che la ditta Bruni Giorgio & Ivo S.r.l. non ha mai realizzato l'edificio destinato ad	
autorimessa privata denominato "blocco B" e che pertanto, in base alla suddetta	
convenzione, dovrà cedere gratuitamente al Comune la relativa l'area, completa della	
Pagina 3 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
sola inghiaiatura;	
Che il presente Piano Attuativo prevede nell'area relativa al "blocco B" non realizzato	
e da cedere gratuitamente al Comune di Sinalunga, un intervento migliorativo	
rispetto alla originaria convenzione, mantenendo l'attuale destinazione a parcheggi	
pubblici;	
 che il progetto risulta conforme alla vigente disciplina urbanistica comunale e alle 	
altre normative in materia edilizia;	
 che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Urbanistica, nella 	
seduta del	
– che con deliberazione del Consiglio Comunale n del è stato	
approvato il Piano Attuativo di cui trattasi comprensivo del relativo schema di	
convenzione;	
Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:	
Art. 1 - Premesse	
Tutte le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.	
Art. 2 - Obblighi generali	
I Soggetti Attuatori dichiarano la piena disponibilità degli immobili interessati e	
conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla	
presente convenzione.	
I Soggetti Attuatori si impegnano ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono,	
precisando che il presente atto è da considerarsi per sé vincolante in solido fino a suo	
completo assolvimento, attestato con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del	
Comune ai sensi della presente convenzione.	
Art. 3 - Oggetto della convenzione	
La presente convenzione ha per oggetto la regolamentazione dei reciproci rapporti ed	
Pagina 4 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
obblighi fra il Comune di Sinalunga ed i Soggetti Attuatori, per la realizzazione degli	
interventi previsti dal Piano Attuativo "TRO1a" in Sinalunga, su area distinta al Catasto	
Terreni al foglio n. 51 mappali n. 1339, 260, 646, 92, così come individuata dagli elaborati	
tecnici di cui all'art. 15.	
Art. 4 - Modalità di attuazione dell'intervento	
Le opere di interesse privato previste nel Piano Attuativo consistono sommariamente nella	
realizzazione di edifici a destinazione d'uso residenziale, con le tipologie edilizie indicate	
nelle NTA del Piano, aventi complessivamente la superficie utile lorda (Sul) massima di 1015	
mq.	
Le opere di urbanizzazione connesse funzionalmente all'area di trasformazione consistono	
nella realizzazione di Infrastrutture a rete, Parcheggi Pubblici e viabilità di comparto,	
Percorso pedonale, per una superficie complessiva pari a mq. 2.826	
Il Piano Attuativo sarà attuato in un'unica soluzione o per stralci funzionali, così come	
individuati negli elaborati di progetto approvati	
Art. 5 – Opere di Urbanizzazione	
Le opere di urbanizzazione risultano dettagliate negli elaborati tecnici del progetto esecutivo	
redatto a cura dei Soggetti Attuatori.	
L'importo delle opere di urbanizzazione, come quantificato nel computo metrico estimativo,	
di cui al progetto esecutivo, ammonta ad Euro 127.227,86	
(centoventisettemiladuecentoventisette/86), oltre ad oneri tecnici ed Iva nella misura di	
legge, computato sulla base dell'ultimo Prezziario delle opere pubbliche della Regione	
Toscana.	
I Soggetti Attuatori si impegnano a realizzare dette opere a scomputo degli oneri di	
urbanizzazione primaria dovuti.	
I Soggetti Attuatori sono consapevoli che, qualora il valore delle opere di urbanizzazione	
Pagina 5 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
primaria, risultante dalla contabilità finale, sia superiore all'importo dovuto al Comune	
relativo agli oneri concessori di urbanizzazione primaria, l'importo eccedente sarà ad	
esclusivo carico della parte privata.	
Qualora invece si verifichi il caso contrario, i Soggetti Attuatori dovranno provvedere ad un	
conguaglio monetario, ovvero provvedere all'esecuzione di ulteriori opere di urbanizzazione,	
comunque non eccedenti l'importo relativo agli oneri di urbanizzazione dovuti.	
I Soggetti Attuatori si impegnano ad osservare il disposto di cui all'articolo 3 della legge 13	
agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto dei	
lavori inerenti l'esecuzione delle opere di urbanizzazione.	
Le opere di urbanizzazione sopra descritte verranno realizzate su aree di proprietà comunale	
e/o del Soggetto Attuatore e pertanto non necessitano di procedure di esproprio.	
Art. 6 - Modi e tempi di esecuzione delle opere di urbanizzazione	
Le opere di urbanizzazione dovranno essere realizzate in osservanza del progetto esecutivo,	
da redigersi a cura dei Soggetti Attuatori.	
La contabilizzazione del valore ultimo delle opere realizzate e lo scomputo rispetto agli oneri	
di urbanizzazione dovuti avverrà sulla base di quanto stabilito all'articolo 5.	
Le opere di urbanizzazione saranno eseguite nei termini fissati nel relativo permesso di	
costruire.	
Le opere di urbanizzazione primaria, sia nel caso di attuazione unitaria che nel caso di	
attuazione per stralci funzionali, dovranno essere realizzate in un'unica fase, ovvero in due	
distinte fasi, come di seguito specificato:	
La prima fase consisterà nella realizzazione delle seguenti opere:	
Opere riguardanti la formazione della sede stradale (con esclusione dei	
conglomerati bituminosi, binder e tappeti di usura, dei marciapiedi, delle	
zanelle;	<u> </u>
Pagina 6 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
Rete fognaria acque bianche e nere;	
Rete distribuzione energia elettrica;	
Rete telefonica;	
Rete metano;	
Rete idrica;	
Rete illuminazione pubblica;	
Parcheggi pubblici;	
Segnaletica stradale provvisoria;	
Movimenti terra;	
La seconda fase consisterà nella realizzazione delle seguenti opere:	
Completamento delle opere stradali, conglomerati bituminosi, binder e	
tappetini di usura, marciapiedi, cordonati, zanelle;	
Segnaletica stradale definitiva, sia orizzontale che verticale;	
Sistemazione definitiva delle aree pubbliche (opere murarie, semine di	
aiuole e delle zone a prato e messa a dimora delle alberature previste;	
In caso di realizzazione per stralci funzionali, le fasi devono intendersi riferite ai singoli stralci	
funzionali.	
Le opere di urbanizzazione primaria di ciascuno stralcio funzionale saranno eseguite	
contemporaneamente ai lavori di costruzione dei relativi edifici;	
Nel caso di attuazione unitaria dell'intervento, l'agibilità degli edifici potrà essere attestata,	
da professionista abilitato, solo a seguito del collaudo della prima fase di realizzazione delle	
opere di urbanizzazione previste dal Progetto esecutivo.	
Nel caso di attuazione per stralci funzionali, l'agibilità parziale delle unità immobiliari e degli	
edifici potrà essere attestata solo nei casi di cui all'art. 150 della L.R. 65/2014 e cioè:	
a) per singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi,	
Pagina 7 di 15	
	Rete distribuzione energia elettrica; Rete telefonica; Rete metano; Rete metano; Rete illuminazione pubblica; Parcheggi pubblici; Segnaletica stradale provvisoria; Movimenti terra; Completamento delle opere stradali, conglomerati bituminosi, binder e tappetini di usura, marciapiedi, cordonati, zanelle; Segnaletica stradale definitiva, sia orizzontale che verticale; Segnaletica stradale definitiva delle aree pubbliche (opere murarie, semine di aiuole e delle zone a prato e messa a dimora delle alberature previste; In caso di realizzazione per stralci funzionali, le fasi devono intendersi riferite ai singoli stralci funzionali. Le opere di urbanizzazione primaria di ciascuno stralcio funzionale saranno eseguite contemporaneamente ai lavori di costruzione dei relativi edifici; Nel caso di attuazione unitaria dell'intervento, l'agibilità degli edifici potrà essere attestata, da professionista abilitato, solo a seguito del collaudo della prima fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dal Progetto esecutivo. Nel caso di attuazione per stralci funzionali, l'agibilità parziale delle unità immobiliari e degli edifici potrà essere attestata solo nei casi di cui all'art. 150 della L.R. 65/2014 e cioè: a) per singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi,

SCHEMA DI CONVENZIONE

SCHEMA DI CONVENZIONE	
qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative	
all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali	
connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni;	
b) per singole unità immobiliari, purché siano completate e collaudate le opere strutturali	
connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di	
urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale.	
I Soggetti Attuatori assumeranno la Direzione Lavori delle opere di urbanizzazione con propri	
 tecnici che svolgeranno il loro incarico nel rispetto delle disposizioni che regolano la	
direzione, contabilizzazione e collaudo delle opere pubbliche.	
La Direzione dei Lavori dovrà consegnare al/i collaudatore/i la documentazione tecnica di	
rito relativa alle opere di urbanizzazione realizzate.	
 Art. 7 - Modalità di attuazione degli interventi edificatori privati	
Le opere di interesse privato previste nel Piano Attuativo dovranno essere eseguite nel	
rispetto delle norme del Regolamento Urbanistico, del Piano Attuativo, dei permessi di	
 costruire, nonché degli stralci funzionali e delle eventuali prescrizioni in essi contenuti.	
 Le parti convengono che, salvo ritardi per cause indipendenti dalla volontà dei contraenti, gli	
 interventi previsti dovranno essere realizzati ed ultimati entro i termini di validità del	
 relativo titolo abilitativo, salvo proroghe motivate, e comunque entro il termine della	
presente convenzione come indicato all'articolo 16.	
 Art. 8 - Impegni dei Soggetti Attuatori	
Con la stipula della presente convenzione i Soggetti Attuatori si impegnano:	
a provvedere alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione interne al	
perimetro del Piano Attuativo;	
 a realizzare, a scomputo della corrispondente quota di oneri di urbanizzazione 	
primaria dovuti, le suddette opere di urbanizzazione del Piano Attuativo;	
Pagina 8 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
ad assumere la Direzione Lavori delle opere di urbanizzazione con propri tecnici come	
previsto al precedente articolo 6;	
 ad assumere a proprio carico gli onorari necessari per effettuare i collaudi delle opere 	
di urbanizzazione, nel caso in cui vengano affidati direttamente dal Comune, come	
previsto dall'articolo 13;	
– a cedere gratuitamente al Comune e agli enti gestori le aree e le opere di	
urbanizzazione, una volta approvato, espressamente o tacitamente, ai sensi di legge,	
il relativo certificato di collaudo;	
 a provvedere a propria cura e spese ad eseguire, su tutti i terreni oggetto degli 	
interventi (ivi compreso il/i lotto/i edificabile/i), le indagini per la individuazione di	
eventuali beni archeologici;	
a sostenere le spese dei rogiti ed ogni altra spesa inerente e conseguente il presente	
atto.	
Art. 9 - Impegni del Comune	
Il Comune si impegna:	
 ad espletare gli adempimenti tecnici connessi al rilascio del/i titolo/i abilitativi/i e 	
relative eventuali varianti necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dal	
Piano Attuativo o ad esso correlati, con la massima sollecitudine;	
a provvedere, entro 30 giorni dalla richiesta dei Soggetti Attuatori, alla effettuazione	
dei necessari sopralluoghi, di concerto con la Direzione dei Lavori e con il	
Collaudatore delle opere di urbanizzazione.	
Art. 10 - Garanzie per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione	
A garanzia della piena e corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione, i Soggetti	
Attuatori forniranno, all'atto del rilascio del permesso di costruire, idonea fideiussione per	
un importo complessivo corrispondente a quello delle opere di urbanizzazione da eseguire	
Pagina 9 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
in regime di convenzione.	
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva	
escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo	
comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni,	
a semplice richiesta scritta del Comune.	
Il Comune ha la facoltà di chiedere una integrazione della fideiussione qualora, in	
dipendenza dell'aumento dei costi ed in ragione dell'aggiornamento dei prezzi, essa non	
garantisca l'esecuzione delle opere di urbanizzazione così come approvate.	
Il Comune potrà procedere, su istanza dei Soggetti Attuatori, allo svincolo parziale delle	
somme garantite dalla fideiussione, per le singole fasi di ciascuno stralcio funzionale, solo a	
seguito del rilascio del certificato di collaudo delle relative opere eseguite.	
Nel caso di inadempienza delle obbligazioni di cui alla presente convenzione, il Comune, in	
conformità alla vigente disciplina in materia di lavori pubblici, previa intimazione con	
assegnazione di mesi sei, ha la facoltà di sostituirsi ai soggetti attuatori nella esecuzione	
delle opere e viene da essi autorizzato, sin da ora, a disporre della fidejussione nel modo più	
ampio, con rinuncia espressa di ogni opposizione e con il pieno diritto ad ottenere il	
rimborso delle eventuali spese eccedenti la garanzia finanziaria, in dipendenza dell'aumento	
dei costi ed in ragione dell'aggiornamento dei prezzi;	
La polizza fideiussoria potrà essere totalmente svincolata soltanto dopo l'esito positivo del	
collaudo di tutte le opere di urbanizzazione previste.	
Art. 11 - Opere di allacciamento della zona ai pubblici servizi	<u></u>
Gli strumenti di pianificazione o programmazione del Comune non prevedono la	
realizzazione, il potenziamento o l'estensione di servizi pubblici a rete, comprese opere di	
viabilità.	
Ogni maggiore richiesta di potenza o capacità che si rendesse necessaria durante il periodo	
Pagina 10 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
di validità della presente convenzione è sempre a totale carico dei Soggetti Attuatori o dei	
 singoli utilizzatori, comunque estranea alle obbligazioni del Comune.	
Art. 12 - Varianti in corso d'opera	
Le varianti in corso d'opera alle opere di interesse privato, che non incidano sugli elementi	
prescrittivi e sui contenuti sostanziali del Piano Attuativo, sono di competenza degli	
organismi tecnici del Comune.	
Le varianti in corso d'opera ai progetti delle opere di urbanizzazione riguardanti modifiche	
esecutive di dettaglio, nonché le varianti non incidenti sulle caratteristiche tecnico-	
economiche delle opere stesse, saranno autorizzate direttamente con apposito	
provvedimento abilitativo, nel rispetto delle procedure di legge, previa acquisizione del	
parere degli uffici comunali competenti e degli altri pareri o nulla-osta eventualmente	
necessari.	
Laddove la variante al progetto delle opere di urbanizzazione non comporti sostanziali	
rettifiche al quadro economico definito dalla convenzione non sarà necessario modificare la	
convenzione medesima. Nel caso contrario, o in presenza di consistenti variazioni della	
natura e/o qualità delle opere, dovranno essere preliminarmente apportate, con apposito	
atto, le dovute modifiche/integrazioni alla convenzione.	
Art. 13 - Collaudo, consegna e trasferimento delle opere di urbanizzazione	
La realizzazione delle opere è sottoposta alla vigilanza ed al collaudo tecnico e funzionale,	
anche in corso d'opera, di norma esperito da un tecnico abilitato del Comune o altro tecnico	
libero professionista designato dal Comune stesso.	
Gli oneri per eventuali incarichi conferiti secondo le procedure di legge saranno a carico dei	
Soggetti Attuatori.	
Il collaudo tecnico-amministrativo, sia nel caso di intervento unitario, sia nel caso di	
attuazione per stralci funzionali, dovrà essere concluso nei due mesi successivi alla	
Pagina 11 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
comunicazione di ultimazione dei relativi lavori.	
Qualora in sede di collaudo delle opere venissero rilevati difetti e/o difformità rispetto ai	
progetti, i Soggetti Attuatori saranno tenuti ad eliminarli nei modi e tempi fissati dal	
collaudatore.	
Trascorso il termine prescritto dal collaudatore senza che i Soggetti Attuatori abbiano	
provveduto, il Comune avrà diritto di fare eseguire i lavori direttamente, avvalendosi della	
fideiussione prestata.	
Entro novanta giorni dall'approvazione espressa del collaudo, ai sensi di legge, le opere	
realizzate saranno trasferite con apposito atto al Comune.	
Fino a tale momento, la manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dei Soggetti	
Attuatori.	
Relativamente all'area di cui in premessa, individuata al Catasto Terreni del Comune di Si nel	
Foglio 51, mappale 646, ricadente sull'edificio non realizzato denominato "locco B", facente	
parte di un precedente progetto convenzionato realizzato dalla stessa ditta Bruni Giorgio &	
Ivo S.r.l., la cui convenzione prevedeva di cedere gratuitamente al Comune di Sinalunga	
l'area relativa al blocco non realizzato, completa della sola inghiaiatura, questa sarà ceduta	
gratuitamente al Comune, qualora non fosse già avvenuta la cessione, a semplice richiesta	
dei Soggetti Attuatori e comunque non oltre 4 mesi dalla stipula della presente convenzione.	
Entro tale termine l'area sarà ceduta completa della sola inghiaiatura. La proprietà delle	
opere di urbanizzazione realizzate successivamente con il piano attuativo dai Soggetti	
Attuatori, sarà pertanto attribuita automaticamente in forma gratuita al Comune, essendo le	
opere realizzate direttamente su area già di proprietà di quest'ultimo	
Tutte le opere saranno comunque coperte da garanzia per la durata di due anni a partire	
dalla data di emissione del certificato di collaudo, ferma restando la garanzia decennale	
sull'esecuzione (art. 1669 Cod. Civ.).	
Pagina 12 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
Art. 14 - Elaborati costitutivi del Piano Attuativo	
Fanno parte integrante del Piano Attuativo i seguenti elaborati tecnici:	
a) Relazione illustrativa;	
b) Relazione di fattibilità geologica	
c) Norme tecniche di attuazione	
d) Computo metrico estimativo delle OO.UU. primaria	
e) Schema di convenzione	
f) Piano particellare	
g) Vincolo Paesaggistico - territori coperti da foreste e da boschi	
h) TAV.1 – Inquadramento urbanistico e catastale	
i) TAV.2 – Quadro conoscitivo di riferimento (stato attuale, piano quotato e profilo	
trasversale)	
j) TAV.3 – Assetto planivolumetrico dell'area di intervento (stato modificato, profilo	
trasversale, e schema sterri riporti)	
k) TAV.4 – Opere di urbanizzazione primaria (fognatura bianca, fognatura nera e	
adduzione idrica)	
l) TAV.5 – opere di urbanizzazione primaria (illuminazione pubblica, elettrodotto,	
metanodotto, linea telefonica e connessione dati)	
m) TAV.6 – Tipologie edilizie indicative	
n) TAV.7 – Verifica standard urbanistici	
o) TAV.8 – Verifica scheda VAS - Inserimento urbanistico ed edilizio: forme e materiali	
Il progetto è stato redatto dall'Architetto Maribra Corsi, iscritta all'Ordine professionale	
degli Architetti di Siena al n. 443 e dall'Architetto Paolo Padrini, iscritto all'Ordine degli	
Architetti di Siena al n. 226, coadiuvati per gli aspetti geologici dal Geologo Pietro Manini,	
iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana al n. 187.	
Pagina 13 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE	
Art. 15 – Controversie	
Qualsiasi controversia tra le parti, relativa alla interpretazione ed esecuzione della presente	
 convenzione, o comunque derivante dalla stessa, è rimessa alla competenza del giudice	
ordinario del Tribunale di Siena.	
Art. 16 - Validità della convenzione	
La presente convenzione avrà validità di 10 (dieci) anni, decorrenti dalla data di stipula della	
presente Convenzione, fermi restando gli impegni assunti dalle parti circa i tempi di	
ultimazione degli interventi.	
 Art. 17 - Assunzione e trasferimento degli obblighi	
In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della convenzione, gli obblighi	
 assunti dai Soggetti Attuatori con il presente atto si trasferiscono anche agli acquirenti e ciò	
indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno	
efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.	
In caso di trasferimento le garanzie già prestate dai Soggetti Attuatori non vengono meno e	
non possono essere estinte o ridotte se non dopo che i successivi aventi causa a qualsiasi	
titolo abbiano prestato a loro volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.	
 Art. 18 - Spese di stipulazione, registrazione e trascrizione della Convenzione	
l Soggetti Attuatori autorizzano il signor Conservatore dei Registri Immobiliari alla	
trascrizione del presente atto, esonerandolo da ogni responsabilità.	
Tutte le spese, comprese le imposte e tasse, principali e accessorie, inerenti e dipendenti,	
riguardanti la presente convenzione, quelle inerenti a rogiti notarili e ogni altro onere	
annesso e connesso, sono a carico dei Soggetti Attuatori o loro aventi causa.	
Le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese quelle per la sua registrazione e	
trascrizione, sono a carico dei Soggetti Attuatori, che se le assumono.	
Pagina 14 di 15	

SCHEMA DI CONVENZIONE Letto, confermato e sottoscritto I soggetti Attuatori Il Comune Pagina 15 di 15